

Al Comune di Acquadolci  
Ufficio Tributi – I.C.I.

Oggetto: compensazione ICI ai sensi dell'art. 18 del Regolamento generale delle entrate \*

Il sottoscritto/a .....

cod. fisc. .... nato/a .....

il ..... residente a ..... CAP .....

in via/piazza ..... N° ..... Tel. ....

(event.) legale rappr. della società ..... cod. fisc. ....

(event.) in qualità di erede di ..... cod. fisc. ....

soggetto passivo ICI per i seguenti immobili (elencare tutti gli immobili posseduti, aggiungere fogli se necessario):

INDIRIZZO	DATI CATASTALI					% POSS	RENDITA CATASTALE	NOTE (indicare abitaz. princ., uso gratuito, locazioni, immobili condonati, etc.)
	SEZ/ FGL	PART.	SUB.	CAT.	CL.			

dichiara di aver versato l'ICI in misura maggiore del dovuto, per il seguente motivo:

- duplicazione di versamento
- errato conteggio dell'imposta
- rendita provvisoria superiore alla definitiva
- altro .....

e per le seguenti annualità di imposta:

Anno	Importo dovuto	Importo versato	Differenza a credito
Totale			

Comunica di voler compensare il credito complessivo ICI di euro ..... con le prossime rate dell'imposta.

Allega:

- copia delle ricevute di versamento ultimi cinque anni
- .....
- .....
- .....

Dichiara che

- la compensazione è totale
- (oppure) la compensazione è parziale, e pertanto chiede che il credito residuo di euro ..... venga rimborsato dall'Ufficio mediante
  - invio di assegno circolare a domicilio
  - accreditato su c/c n. .... intestato a ..... presso ..... ABI ..... CAB ..... CIN .....

Dichiara di non aver richiesto precedentemente il rimborso dell'importo a credito da compensare e che non sono scaduti i termini di prescrizione del diritto al rimborso.

E' a conoscenza della facoltà dell'ufficio di procedere a verifica della sussistenza del credito e, in caso negativo, di recuperare l'imposta dovuta con apposito avviso di accertamento.

Si riserva di produrre, su richiesta dell'ufficio, idonea documentazione a comprova del credito. Per eventuali comunicazioni urgenti, il proprio recapito è il seguente:

telefono .....  
 fax .....  
 e-mail .....

Eventuali osservazioni:

.....  
 .....  
 .....

.....  
 (luogo e data)

.....  
 (firma)

**\* Art. 18 del Regolamento generale delle entrate**

Il rimborso di tributo o altra entrata, versata e risultata non dovuta, è disposto dal responsabile del Servizio su richiesta del contribuente/utente. La richiesta di rimborso deve essere motivata, sottoscritta e corredata dalla documentazione dell'avvenuto pagamento.

In deroga a eventuali termini di prescrizione disposti dalle leggi tributarie, il responsabile del servizio può disporre nel termine di prescrizione decennale il rimborso di somme dovute ad altro comune ed erroneamente riscosse dall'ente; ove vi sia assenso da parte del Comune titolato alla riscossione, la somma può essere direttamente riversata allo stesso.

E' consentita, ai contribuenti, la compensazione tra somme a credito e a debito limitatamente alla stesso tributo, anche per anni diversi. Per ottenere la compensazione, il contribuente presenta all'ufficio tributi, che procederà ad autorizzare l'operazione di compensazione, apposita comunicazione, redatta su modello predisposto dal comune e distribuito gratuitamente, dalla quale risultano:

- a) i tributi sui quali sono maturati i crediti d'imposta, le annualità cui si riferiscono i crediti, nonché il loro esatto ammontare, distintamente per ogni singolo tributo;
- b) i tributi compensati con il credito di cui al precedente punto a, le annualità cui si riferiscono, nonché, distintamente, per ogni singolo tributo, l'esatto ammontare del credito compensato;

La compensazione è ammessa solo se il credito d'imposta non si è prescritto secondo la specifica disciplina di ogni singolo tributo. La compensazione non è ammessa nell'ipotesi di tributi riscossi mediante ruolo (ordinario o coattivo) o tra tributi diversi.